

Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse

LA POVERTÀ NELLA DIOCESI AMBROSIANA

DATI PER ZONE PASTORALI ZONA 7 – SESTO SAN GIOVANNI

ANNO 2021



In queste pagine vengono presentati, per la zona pastorale di Sesto San Giovanni, i dati¹ raccolti nel 2021 dai centri di ascolto del campione diocesano relativi al profilo anagrafico delle persone, ai bisogni, alle richieste e agli interventi registrati dagli operatori dei centri di ascolto.

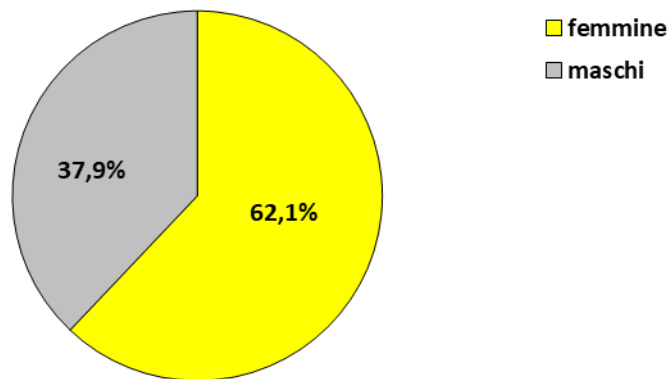
¹ I dati riportati sono calcolati sul totale delle persone *inclusi* i dati non rilevati.

Zona Pastorale 7 – SESTO SAN GIOVANNI Dati 2021

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione della zona pastorale 7 nel corso del 2021, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	799
• Numero centri di ascolto	10
• Numero bisogni	1.617
• Numero richieste/risposte	3.726

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nel 2021, nel campione della zona pastorale di Sesto San Giovanni, la componente femminile prevale su quella maschile: in valori assoluti, infatti, le donne sono 496, gli uomini risultano 303.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
italiano	398	49,8
comunitario	37	4,6
extracomunitario regolare	346	43,3
extracomunitario irregolare	18	2,3
Totale	799	100,0

• ITALIANI:	49,8%
• STRANIERI:	50,2%

Seppur di poco, prevalgono gli stranieri (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno) e provengono nel 79,3% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
EGITTO	68	17,0	SRI LANKA	23	5,7
PERÙ	66	16,5	EL SALVADOR	21	5,2
ROMANIA	32	8,0	SENEGAL	21	5,2
MAROCCO	28	7,0	UCRAINA	20	5,0
ECUADOR	24	6,0	ALBANIA	15	3,7

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	3	0	0	1	4	0,5%
meno di 15 anni	1	0	2	0	3	0,4%
15-24	9	3	21	0	33	4,1%
25-34	38	10	110	6	164	20,5%
35-44	87	10	122	5	224	28,0%
45-54	111	7	50	6	174	21,8%
55-64	79	5	35	0	119	14,9%
65 e oltre	70	2	6	0	78	9,8%
Totale (v.a.)	398	37	346	18	799	100,0%

Nel 2021, tra tutte le persone del campione prevalgono quelle di età compresa tra i 35 e i 54 anni (49,8%). Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che questo è vero soprattutto tra gli italiani (49,8% sul totale degli italiani). Invece, tra gli extracomunitari regolari prevalgono gli individui di età compresa tra i 25 e i 44 anni (67,1% sul totale degli extracomunitari regolari).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	37	4,6
celibe/nubile	147	18,4
coniugato/a	347	43,4
separato/a	102	12,8
divorziato/a	49	6,1
vedovo/a	56	7,0
convivente	61	7,6
Totale	799	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, poco più della metà del campione è formato da persone con un partner (coniugati e conviventi sono il 51%); il 44,3% è costituito invece da persone che non hanno un legame stabile (celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi).

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	125	15,6
occupato part-time	109	13,6
occupato full-time	50	6,3
in cerca 1° occupazione	13	1,6
disoccupato da breve tempo	148	18,5
disoccupato da lungo tempo	205	25,7
studente	2	0,3
casalinga	48	6,0
pensionato	62	7,8
lavoratore irregolare	20	2,5
inabile parziale/totale al lavoro	9	1,1
titolare pensione invalidità	8	1,0
Totale	799	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 44,2%.

Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

- tra gli italiani, i disoccupati da breve tempo sono il 13,1%, mentre tra gli immigrati sono il 23,9%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 32,7%, contro il 18,7% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part time e full time) sono il 19,9%.

Di queste, la maggior parte sono impiegate come operai generici (42 persone), nel lavoro domestico (41 persone), come addetti alle pulizie (40 persone) e nell'assistenza anziani (38 persone).

Nei grafici seguenti sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Sesto San Giovanni: le percentuali sono state calcolate sul totale delle persone incontrate.

Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Sesto San Giovanni

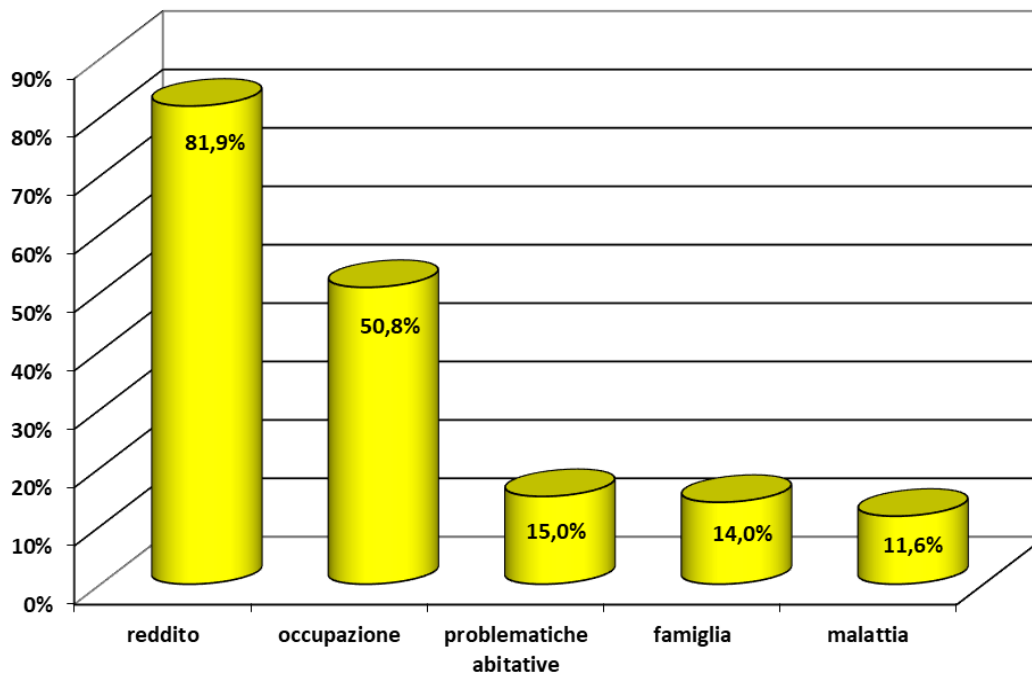
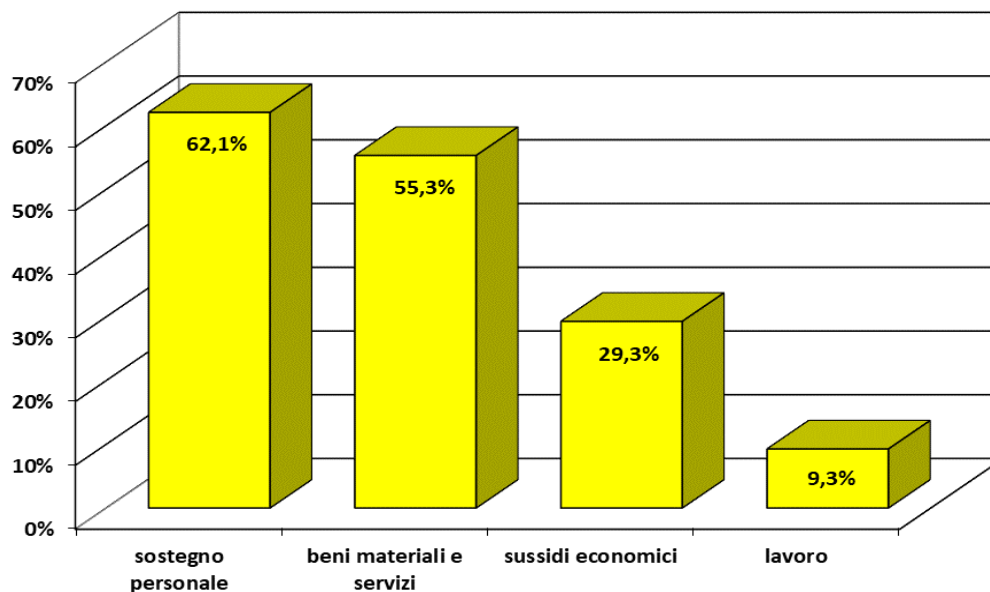


Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Sesto San Giovanni



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Sesto San Giovanni. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (3.726).

Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Sesto San Giovanni

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	1.885	50,6
Ascolto	664	17,8
Ascolto telefonico	278	7,5
Sussidi per pagamento bollette/tasse	152	4,1
Sussidi	133	3,6
Ascolto progettuale	104	2,8
Consulenza e orientamento sussidi	44	1,2
Consulenza e orientamento lavoro	41	1,1
Alimenti e prodotti per neonati	41	1,1
Vestiaro e guardaroba	40	1,1

Osservazioni conclusive

- Nel 2021 nella zona di Sesto San Giovanni si è registrato un calo dell'8,8% del numero di persone incontrate rispetto al 2020, ma, rispetto al 2019 il dato rimane comunque molto più alto (+32%).
- La presenza femminile è in flessione sia rispetto al 2019, quando le donne erano il 66,3%, sia rispetto al 2020 (64,3%).
- Nel 2021 la presenza di immigrati (50,2%) è più bassa sia rispetto al 2020 (erano il 53,6%, in aumento rispetto all'anno precedente, quando erano il 51,7%).
- Anche nella zona 7, così come nell'intera Diocesi, si conferma l'aumento della presenza di persone occupate, che, diversamente da quanto accaduto nel resto della Diocesi, nel 2020 si attestavano sullo stesso valore del 2019 (15,6%) e sono aumentate solo nel 2021 (19,9%).
- In controtendenza rispetto al dato diocesano, la presenza di disoccupati è stabile nei 3 anni considerati.
- Anche il dato relativo ai bisogni di reddito è diverso rispetto a quello rilevato in Diocesi: infatti rispetto al 2019 (84%) le persone che hanno queste problematiche sono diminuite nel 2020 (78,2%) e aumentate nel 2021 (81,9%), ma non tanto da raggiungere il dato del periodo pre-pandemico.
- In calo le persone con problemi lavorativi: dal 55% del 2019 al 50,8% del 2021.
- Nella zona di Sesto San Giovanni, le persone chiedono soprattutto sostegno personale: il dato è stato particolarmente elevato nel 2020 (67,4%), ma resta comunque molto alto anche nel 2021 (62,1%).
- Il generale impoverimento economico si è tradotto nel 2020 in un aumento di più di 12,4 punti percentuali delle persone che formulano richieste di beni materiali e servizi rispetto all'anno precedente (dal 51,9% al 64,3%); il dato 2021 (55,3%) è diminuito, ma non è ancora tornato ai livelli precedenti la pandemia.
- Per quanto riguarda le richieste di sussidi economici, il forte incremento registrato nel 2020 (dal 17,2% nel 2019 al 29,8% nel 2020) non è stato riassorbito per nulla nel 2021.